

Guido Vaudetto
Via Anna Frank, 25
26100 - Cremona
gvaudetto@libero.it

Spett.
Autostrade Centropadane SpA
Loc. S. Felice
26100 Cremona

Spett.
Regione Lombardia
Dir. Gen. Viabilità
Via Taramelli, 20
20124 Milano

Oggetto: Osservazioni al progetto dell'autostrada Cremona - Mantova!

osservazioni:

1. grazie all'analisi dell'impronta ecologica è oggi dimostrabile matematicamente che non possiamo più permetterci di "sprecare" neanche un metro quadrato di terra fertile; pur ammettendo che sia giusto ed equo utilizzare terra di altre nazioni per soddisfare i nostri consumi (a scapito di chi in quelle nazioni vive) il nostro stile di vita occidentale sta consumando di più di ciò che la terra è in grado di fornire ogni anno.

Ciò è possibile non perché siamo in grado di utilizzare la terra di altri pianeti (ne conoscete qualcuno a portata di autostrada spaziale?), ma per il semplice fatto che stiamo consumando stock di risorse costituitesi in miliardi di anni e soprattutto, fatto ancor più grave, stiamo forzando talmente la produzione con il risultato di distruggere definitivamente ecosistemi rinnovabili.

Per essere chiari: se da un campo possiamo ottenere grano tutti gli anni dopo che avremo trasformato la sua terra fertile in un deserto (o averla asfaltata) non otterremo più nulla; ogni anno nel nostro pianeta migliaia di Km quadrati di terra fertile si trasformano in deserto o vengono asfaltati/ cementificati.

2. L'indicatore (PIL) utilizzato per misurare lo sviluppo ed il concetto stesso di "sviluppo" che ci viene proposto sono errati. L'obiettivo non può essere la crescita infinita dei consumi; gli statunitensi consumano 3 volte più di noi, ma sono più felici di noi? Il vero obiettivo da perseguire è la gioia di vivere ovvero "stare bene tutti insieme". Questo si traduce principalmente nel disporre di aria pulita, acqua pura, terra sana e silenzio; vivere in armonia con le altre persone e con la natura ovvero essere più lenti, più profondi, più soavi.

L'autostrada va nella direzione opposta.

3. un sistema economico a misura d'uomo e della natura non può che essere locale.

La produzione la vendita devono essere principalmente locali; così come il lavoro e l'acquisto. Anche la piacevolezza della vita deve essere locale quindi anche il "bello" non può essere solo in Trentino o nelle Cinque Terre, ma anche nella nostra pianura.

proposte :

1. di utilizzare le risorse economiche-finanziarie previste per la costruzione dell'autostrada per:
 - a) impiantare un bosco lungo lo stesso tracciato, ma largo almeno 200 metri con svincoli a berliche collegino tutti i paesi toccati dal tracciato;
 - b) attrezzare il bosco con percorsi pedonali, ciclabili e ippiche area attrezzate per la sosta e l'ospitalità valorizzando e recuperando le splendide cascate vicine al tracciato;
 - c) favorire il ritorno alla vita nelle campagne valorizzando produzioni agricole, artigianali e commerciali in sintonia con l'ambiente.
2. di agire a livello politico - amministrativo locale e nazionale per:
 - a) istituire, in tutti i comuni attraversati dal bosco, il riconoscimento di DECO (denominazione comunale) per le produzioni agricole compatibili con l'ambiente (biologiche, biodinamiche);
 - b) favorire lo sbocco commerciale ai piccoli produttori;
 - c) valorizzare il commercio al dettaglio dei prodotti locali;
 - d) attivare cicli di produzione - consumo senza rifiuti;
 - e) capovolgere l'attuale piramide di investimenti per la mobilità: da auto-treno-bicicletta-pedone a pedone-bicicletta-treno-auto e attivarsi di conseguenza.

Cordiali saluti,

Guido Vaudetto

Cremona 25 agosto 2003